

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2017, n. 951

**Art. 22 L.R. n. 19/2010 - Costituzione gruppo di lavoro per la determinazione della tariffa per le attività estrattive per l'anno 2018 (estratto 2017) e conferma tariffa anno 2017 (estratto 2016).**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Attività Estrattive, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche riferisce quanto segue:

L'articolo 8 della Lr. 37/1985, come modificato dall'articolo 22 della l.r. n. 19/2010, stabilisce che il rilascio dell'autorizzazione regionale e l'esercizio dell'attività estrattiva sono a titolo oneroso e domanda alla Giunta regionale la fissazione dei criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione, in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente, nonché i criteri per la ripartizione dei relativi proventi tra Regione, Province e Comuni sentite le Associazioni di categoria.

Con deliberazioni n. 821/2011, modificata con DGR n. 2560/2011, DGR n.998/2012, DGR n.234/2013, DGR n.141/2014, DGR 324/2015 e DGR 761/2016, la Giunta Regionale ha dato attuazione alla citata normativa determinando le tariffe per ciascun anno di riferimento (rimaste invariate rispetto alla prima determinazione), sulla base dell'elaborazione statistica dei dati forniti dagli stessi operatori, attraverso l'invio di piani quotati e delle schede statistiche.

Anche per l'anno 2017, in applicazione della suddetta normativa, la Giunta Regionale deve stabilire i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione per il materiale estratto nel 2016.

La Sezione competente ha utilizzato le medesime metodologie per l'aggiornamento della tariffa con DGR 761/2016, i cui risultati hanno portato alla invarianza delle tariffe sulle attività estrattive. La Sezione ha informato le associazioni di categoria, come previsto per legge, con nota inviata via PEC in data 25 Gennaio 2017, chiedendo di esprimere eventuali osservazioni sulle metodologie adottate, entro il termine del 10 Febbraio 2017. Non sono state formulate osservazioni al riguardo

Pertanto si propone di confermare, anche per l'anno 2017 (materiale estratto nell'anno 2016) i valori economici della tariffa da applicare al materiale estratto, relativi criteri e documentazioni di statistica mineraria e sicurezza in cava, già definiti con DGR 761/2016.

Alla luce di quanto emerso, si ravvisa la necessità, che l'aggiornamento della tariffa, in futuro, prenda in considerazione ulteriori parametri, non solo locali, ma anche nazionali. In particolare risulta fondamentale integrare la visione dell'andamento del mercato locale, anche alla luce delle tariffe sulle attività estrattive applicate in altre regioni italiane.

Ai fini di quanto innanzi, si propone che il Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio costituisca un gruppo di lavoro formato da personale del Dipartimento che nel giro di 150 giorni dall'approvazione della presenta Delibera di Giunta, definisca delle nuove metodologie oggettive per l'aggiornamento della tariffa.

La documentazione già prevista relativamente all'anno precedente con DGR 761/2016, dovrà essere inviata dalle ditte al Servizio competente esclusivamente mediante il sistema di raccolta dati on line presente presso il portale ecologia della Regione Puglia entro il 30 Giugno 2017.

Si propone, inoltre, di rinviare a successivo provvedimento la definizione dei criteri per la ripartizione dei proventi tra Regione, Province e Comuni

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s.m.i.**

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria in entrata a favore del Bilancio Regionale. Le suddette entrate saranno accertate nel momento del realizzo al capitolo di entrata 3061150.

All'accertamento contabile delle entrate rateizzate, da iscrivere per la quota capitale al cap. 3061150 e per la quota interessi al cap. 3072009, nonché delle entrate rivenienti da sanzioni amministrative da iscrivere al cap. 3061180, si provvederà con atto dirigenziale della competente Sezione Rifiuti e Bonifiche (oppure Servizio Attività estrattive), sulla base dell'esigibilità dell'obbligazione di entrata ai sensi del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs 118/11 e s.m.i.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera F) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Dirigente del Servizio competente e del Dirigente della Sezione Ecologia che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di approvare e fare propria la proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente che qui si intende integralmente riportata;
- che il Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio costituisca un gruppo di lavoro formato da personale del Dipartimento che, nell'arco di 150 giorni dall'approvazione della presente Delibera di Giunta, definisca delle nuove metodologie oggettive per l'aggiornamento della tariffa
- di confermare per l'anno 2017 (materiale estratto nell'anno 2016) la tariffa relativa al precedente anno posta a carico dei titolari di autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, con i criteri e sulla base della documentazione da presentare sulla statistica mineraria e sicurezza in cava, così come previsto dalla DGR 761/2016. La documentazione e relativi pagamenti della tariffa dovranno essere trasmessi esclusivamente attraverso il sistema di raccolta dati on line presente sul Portale Ecologia, entro il 30 Giugno 2017;
- di rinviare a successivo provvedimento la definizione dei criteri per la ripartizione dei proventi tra Regione, Province e Comuni;
- di demandare, ai sensi dell'art.28 comma 1, della LR. 37/85 come modificata dalla L.R. n.19/2010, al Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche la trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso della Regione Puglia, qualora l'operatore ometta di versare il suddetto contributo;
- di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche l'applicazione e la gestione di quanto stabilito con il presente - provvedimento;

- di disporre la pubblicazione, a cura del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, sulle pagina web del Servizio;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) della presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano